Anno XVI N. 171 — Udine, Martedì 1 Agosto 1893 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d' Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese . . » 2
Estero anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cc. 60 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent 80 in quarta pgina cc. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Gli effetti delle cattive letture

I giornali danno un particolare gravissimo a proposito del fuochista ferroviario Rigosi, che come è noto assalito da un accesso di furore morboso a scopo suicida ha lanciato la sua macchina a tutto vapore per le ruotaie cercando la morte.

All'ospedale dove il Rigosi è stato ricoverato mezzo sfracellato gli è stato tosto dimandato se abbia mai letto la *Bestia umana* di Zola, ed egli ha risposto d'averne lette alcune dispense!... »

Con che i lettori sappiano che nel racconto del romanziere verista intitolato la *Bestia umana* v'è verso la fine un episodio che s'avvicina molto al fatto del Rigosi.

Ora chi non scorge in questa circostanza un effetto tremendo della stampa perversa?

E' stato notato che nei recenti suicidi, di Venezia, che i nostri lettori non conoscono ed in ciò siamo persuasi di far bene più di metà dei suicidi erano lettori assidui di giornaletti popolari e che ben cinque di essi si produssero in identiche circostanze, con identico mezzo, e con preparativi somiglianti ssimi a quelli contenuti nelle descrizioni di suicidii in foglietti popolari.

E dopo ciò si troverà ancora qualcuno che possa negare l'influenza malefica dei giornali che pubblicano i particolari dei suicidii? Essi sono i maestri perniciosi di una così terribile scuola.

Circolare dell'E.mo Card. Vicario
contro un sedicente giornale Cattolico

Dal Vicariato, 23 luglio 1893.

Al *Diritto di Roma*, periodico settimanale, l'autorità competente rivolgeva, non ha molto, gravi ammonimenti, affinchè, lasciata la via pericolosa, alla quale erasi abbandonato, benemeritasse della causa cattolica, difendendo le sane dottrine con efficace bontà di stile. Tutto fu indarno. Che anzi in questi ultimi giorni peggiorò i suoi torti per modo, da non poterli, salva la dignità e il dovere dell'ufficio, dissimulare.

Un periodico veramente cattolico non disgiunge lo zelo della fede dal rispetto all'ecclesiastica gerarchia, non mette in conflitto la sollecitudine di rivendicare i più sacri diritti con la riverenza dovuta a personaggi costituiti in dignità, non è facile, ove si tratti di carità, a scambiare le ombre con le cose salde, a interpretare tutto alla peggio, a porgere ascolto a detrattori delle persone ecclesiastiche, anche se la calunnia e la malignità della detrazione tornino manifeste.

Ora di cotali torti essendosi reso colpevole il *Diritto di Roma* dichiariamo alle SS. VV., che esso non può esser tenuto in conto di periodico veramente cattolico, e quindi le incarichiamo di premunire contr'esso i fedeli commessi alle loro cure.

Troppo rileva, che i fedeli non apprendano da scrittori reputati [cattolici quella irriverenza alla Chiesa e quel disprezzo dell'autorità, che essi intendono di causare, guardandosi, come è dovere, da giornali apertamente ostili alla religione.

Dallo sperimentato zelo delle LL. RR. ci promettiamo, anche in questa dolorosa occasione i più salutari effetti, di che anticipano Loro vivissimi rallegramenti.

D.mo Aff.mo in G. C.
L. M. CARD. VICARIO

Ai M. RR. Signori Parroci della Città di Roma e Suburbio

Un grave scandalo in vista

Scrivono da Torino 28 luglio:

Sono noti gli abusi e le nefandezze compiute fino a pochi mesi fa, nell'ospedale oftalmico infantile di Torino, per opera di due medici, uno dei quali è fuggito dopo aver inutilmente tentato di soffocare nel silenzio la sua parte di colpa.

Egli aveva ottenuto dai parenti delle ragazze oltraggiate di recedere dalla querela presentata, mediante compenso in denaro. Ma se l'autorità giudiziaria non potè allora proseguire, non si potè evitare un'inchiesta. L'ordinò il prefetto.

Doveva essere essa soltanto apparente? Certo è che non vennero neppure stesi i verbali delle sedute. E tra i membri della Commissione vi era pure il questore! Delle semplici note a lapis, riassunsero tutto il lavoro di un mese.

I giornali chiesero la pubblicazione dei risultati, che rimasero più segreti che mai. Intanto però all'ospedale non giungevano neppure più i malati, perchè i parenti, allarmati dai fatti precedenti, non volevano inviarveli.

Questa condizione di cose decise i medici dell'Istituto, risultati illesi dall'inchiesta, e cioè il prof. Reymond, i dottori Bajardi, Beccaria, Bocci, Gaudenzi, Secondi, a chiedere al prefetto la pubblicazione dell'inchiesta. Il secondo compromesso aveva riportato alle ultime elezioni la maggioranza a primo scrutinio in un collegio elettorale del settentrione!

PEI LASCITI DI BENEFICENZA

Ora che lo Stato, sanguisuga immensa e feroce, ha tutto divorato il nostro incomparabile patrimonio beneficiario e di culto, e che tutto assorbe man mano che le anime pie in vita o in morte lasciano le loro sostanze alle Chiese ed ai poveri; — in questa condizione saracinesca di cose molti ci domandano consigli circa il modo migliore e più sicuro di disporre delle proprie facoltà in opere pie e di culto.

Ecco i se uno tra i suoi eredi una persona onesta e di cuore, è meglio che lasci la somma che vuol disporre in tante cartelle al portatore di fondi buoni e solidi, confidandole od al rettore *pro tempore* della Chiesa, dell'Oratorio, dell'Ospizio ecc. oppure divisa fra gli ufficiali a vita od a tempo delle Confraternite.

Potrà accadere che qualche depositario fallisca alla fiduccia ricevuta e si approprii il deposito; ma sarà uno fra mille, e il danno perciò sarà molto più limitato e sempre parziale; mentre un lascito pubblico, non è, per così dire, neanche uscito dalle formalità legali, che è già stato ingoiato, come uno zuccherino, dal governo. E poi, col sistema che noi proponiamo, si sfugge più facilmente alle tasse di successione che in Italia sono una enormità, un fiscalismo piratesco.

Dal punto di vista governativo ci sarà forse in questo sistema dell'anormale; ma se uno è padrone di dar fondo anche a colossali fortune in orgie e pazzie, che non fanno bene a nessuno, ci dev'essere il modo anche per le anime pie di prendersi la santa e generosa soddisfazione di disporre delle proprie sostanze ad onore di Dio ed a sollievo dei poveri e dei derelitti. Il che poi, dopo tutto, si risolve in bene materiale e morale della società e dello stesso governo.

E si ricordino le anime buone anche della stampa cattolica, la quale oggi è un'opera pia di primissimo ordine, che merita tutta la considerazione delle persone di mente e di cuore, e che è meritoria quando e più di una opera di beneficenza materiale.

Sarebbe poi bene il continuare la lodevole abitudine dei nostri maggiori, i quali usavano per tempo disporre secondo giustizia delle cose loro, e così disponevano bene.

Poco fa, com'è è noto, è morto certo sig. Campanella, impiegato in Dateria, lasciando un patrimonio di circa due milioni e mezzo. Ed è morto senza far testamento e senza eredi diretti. E così il grosso patrimonio sarà ingoiato dal Fisco.

Quanto bene avrebbe potuto fare il signor Campanella testando!

E' vero che (come apprendemmo in omnibus da una distinta famiglia conoscente del Campanella) dall'America sono usciti fuori circa 50 pretesi eredi; ma sono eredi come.. i famosi zii d'America!

Particolari sulla seduta a pugni
della Camera dei Comuni

Il telegrafo ci apprese che nella seduta della Camera dei Comuni del 28 corrente, Sidney Buxton, rispondendo ad interrogazione di Dilke, disse essere esatto che l'ammiraglio francese a Terranova protestò in seguito alla confisca, da parte delle dogane, di 400 casse destinate ad una Casa francese, contenenti recipienti per imballare aragoste. L'ammiraglio reclamò il pagamento degli oggetti sequestrati. L'incaricato d'affari francese inviò una protesta, che l'Inghilterra esamina presentemente.

Dopo questa dichiarazione, essendosi ripigliata la discussione sull'*Home Rule*, e più particolarmente sull'emendamento di Clancy avverso a Gladstone, nè seguì un gran tumulto.

Mentre Chamberlain (ex ministro del commercio separatosi da Gladstone a cagione appunto della legge a favore dell'Irlanda) parlava in lode di Gladstone, il deputato irlandese P. O' Connor si mise a gridare per tre volte: *Giuda!*

I liberali unionisti ed i conservatori volevano che il Vice-presidente facesse mettere quelle ingiurie a verbale, ma il Vicepresidente dichiarò ripetutamente di non aver sentito nulla.

I conservatori e gl'irlandesi, che seggono a sinistra della Presidenza, cominciarono ad urtarsi e scambiarsi dei pugni.

Gli altri deputati intanto gridavano: Chiamateli all'ordine!

Quand'ecco un radicale passa rapidamente alla sinistra e dà un poderoso manrovescio ad un conservatore, tentando poi a furia di urtoni di scacciarlo dalla Camera.

Finalmente salì, al posto del Vice-presidente, il Presidente, il quale si raccomandò al buon senso degli onorevoli perchè vedessero di por fine subito a quelle brutte ed inqualificabili scene.

Allora il colonnello Saunderson orangista (irlandese contrario all'*Home Rule*) dichiarò di essere stato colpito in fronte dal nazionalista Harrington, il quale accusò invece lo stesso Saunderson di aver lasciato dare dei ceffoni a parecchi irlandesi.

L'irlandese Flynn mostrò la guancia

---

8 APPENDICE

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

— Perdono! perdono! esclamò Ellen stringendosi colla mano la fronte. Per me non ci sarà mai perdono. Signor Lacy, spesso apersi la bibbia, e vi lessi parole di pietà, di misericordia, di promessa, che per un istante parevano recar conforto alla mia anima, ma lo spirito delle tenebre mormorava poi al mio orecchio: Non furono scritte per te. Dio mio, Dio mio, quando potrò sperare perdono?

— Quando, deposto ogni orgoglio umano, ogni umana paura, rispose solennemente il *clergyman*, con umile diffidenza del vostro proprio giudizio, con profonda sommessione dello spirito, confessiate, come la chiesa comanda, le vostre colpe a chi, se abbiate vero pentimento e vera fede, può assolvervi, colla autorità a lui concessa da nostro Signore Gesù Cristo.

Ellen ascoltò queste parole in profondo silenzio, nè il *clergyman* interruppe la meditazione di lei. Dopo un lungo intervallo; durante il quale l'ammalata sembrò immersa nei più profondi pensieri, ella uscì a dire:

— Credo e spero che un mutamento stia per avvenire in me. Nella mia mente si affollano pensieri che giammai non mi si presentarono prima, e le cose cominciano a mostrarmisi sotto un nuovo aspetto. Forse ciò proviene dall'appressarsi della morte, che da ieri sembra assai vicina a me; e a chi abbia sofferto come ho sofferto io, la morte, se potesse essere spogliata del suo terrore, non dovrebbe far molta paura. Io spesso aveva detto: O, mi fosse dato di poter coricarmi e di morire; ma ora che vedo la morte approssimarsi nella sua severa realtà ben volentieri vorrei scostarmene, e pure nulla, fuor che la mano gelida di essa, calmerà i battiti intensi del mio cuore e gli insegnerà ad amare con meno passione o ad odiare con meno forza. Mi perdoni, mi perdoni, signor Lacy; non si allontani da me: Dio l'ha mandato come un angelo di misericordia, non come ministro della sua collera. Ella mi invita a confessare le mie colpe; ecco comincio tosto, e m'inginocchio davanti a lei.

Ed Ellen, non ostante gli sforzi del *clergyman* per impedirnela, si gettò ai piedi di lui, prorompendo in un torrente di lacrime. Il ministro allora con voce autorevole le impose di sedersi di nuovo e di calmarsi, ciò che ella fece; dopo qualche istante l'ammalata riprese:

— Non posso confessare le mie colpe senza far nota la storia della mia vita; i miei errori e i miei affanni sono così strettamente connessi che non si possono disgiungere; ma non devo avere alcun secreto con lei. Ella mi ha fatto balenare dinanzi una visione di pace e di speranza, e forse quando saprà quanto miserabile io sia stata, sebbene colpevole, non mi crederà del tutto indegna di essa.

— Non è indegno di perdono agli occhi del nostro adorabile salvatore, disse il ministro, chi si pente di cuore e desidera il perdono; ma ricordatevi che dobbiamo perdonare se vogliamo ricevere il perdono.

— Da che ho veduto ed udito lei, disse Ellen, posso pregare, oso pregare e pregherò che Dio cambi il mio cuore e mi insegni a perdonar agli altri per avere perdono; ed ora, poichè non sono tanto forte da poter parlare a lungo e pur voglio aprirle tutto il mio cuore, le porrò in mano una storia della mia vita, scritta da me durante lunghi giorni di solitudine e tediose notti d'insonnia, che le manifesterà tutti i secreti della mia anima; è la confessione più ampia che io possa fare. Quando l'avrà letta me la restituirà. Intanto, spero, la grazia di Dio avrà calmato la procella del mio animo, ed io potrò udire allora dalle labbra del suo ministro le parole benedette dell'assoluzione.

Il manoscritto, che il signor Lacy recò con sè, conteneva la storia seguente:

Capitolo I°

Nacqui e fui educata in casa di mio zio, il signor Middleton, uno dei più ricchi possidenti nella contea di D. Egli aveva accolto con affetto mia madre, venuta dall'India dopo mortole il marito e il figlio maggiore, poichè era sempre stata per lui la sorella prediletta, e quando essa venne a morte affidando me orfana alla protezione del fratello, egli silenziosamente risolse di trattarmi come se io fossi stata sua propria figlia, risoluzione, che al pari di molte altre fatte in silenzio, fu mantenuta con fedeltà. Quando io nacqui mio zio avea circa quaranta anni, ed era un gentiluomo di campagna nel senso più rispettabile della parola.

(Continua).

rossa per uno schiaffo avuto, ed il conservatore Gibbs sostenne di aver sentito O' Connor urlare ripetutamente: *Giuda!*

La lotta a pugni durò dieci minuti. Poscia O' Connor fece le scuse per l'ingiuria detta a Chamberlain, e ritornò la calma.

Le ingiurie furono quindi messe a verbale.

I lettori sanno che Gladstone dichiarò poi non essere desiderabile che si nominasse una Commissione d'inchiesta per gli incidenti surriferiti.

ITALIA

Genova — *Curioso caso di padre e figlio che si riconoscono in carcere* — Se il fatto non fosse vero ed autentico potrebbe sembrare, e non a torto, una storiella.

Eccone in poche parole la narrazione.

Il 27 corr. venne arrestato in via Carbonara, a Genova perchè questuava, tal Santo Bolzano di Valerio, ventenne.

Il giorno dopo venne arrestato in Corso Magente, pure per questa, tal Valerio Bolzano, di anni 51.

Entrambi i mendicanti vennero accompagnati in Torre, per essere denunziati al Pretore Urbano.

Colà essi si videro e si riconobbero.

Erano padre e figlio!

Il bello si è che da molto tempo ognuno dei due credeva che l'altro fosse morto, perchè da anni e anni non si erano visti!

Oderzo — *La regina di Serbia* — Scrivono all'*Opinione* da Oderzo S. M. la Regina Natalia di Serbia sarà ospite, nella seconda metà di agosto, del barone Francesco Galvagna, nella villa Colpranecci, presso quella città. Il barone Francesco Galvagna è ministroo plenipotenziario a Belgrado da parecchi anni e S. M. la Regina gli promise di fare a lui e alla signora baronessa Titiana, di illustre famiglia principesca russa, una visita. S. M. sta ora per mantenere la promessa. Essa è attualmente a Sinoia presso Budapest. Partirà dalla Rumania il 15 agosto ed arriverà il 17 a Oderzo, ove soggiornerà da dieci a quindici giorni nella sontuosa villa predetta.

La famiglia Galvagna si apparecchia a fare splendidamente gli onori dell'ospitalità all'Augusta signora e il Municipio darà una festa pubblica in onore di S. M. la Regina per attestare il gradimento della cittadinanza per la visita reale e le sue simpatie alla famiglia nobilissima di Galvagna, popolarissima in quella città, alla quale Oderzo dovrà l'onore di essere, per qualche tempo, soggiorno di Sua Maestà la Regina Natalia.

ESTERO

America — *Un fabbricante di pioggia in Tribunale* — Scrivono da Lyon County (Kansas) ai giornali inglesi:

Dopo una lunga siccità è caduto qui un violento acquazzone che un certo Montgomery qualificò come il risultato degli esperimenti da lui fatti per provocare artificialmente la pioggia.

Un fittavolo lo prese in parola, e, l'acquazzone avendogli rovinate completamente le sementi, volle essere risarcito dal Montgomery per il danno sofferto; ma essendosi questo rifiutato, l'altro intentò contro il fabbricante di pioggia regolare processo.

Ciò non è tutto ancora.

In conseguenza del tremendo acquazzone andò pure rovinato un viadotto ferroviario, un treno uscì dalle rotaie e il macchinista rimase ucciso. La vedova di questi ha sporto parimenti querela contro Montgomery per risarcimento di danni.

Di modo che il disgraziato si trova in un impiccio, dal quale, considerato il modo spicciativo di giudicare dei tribunali americani, chi sa come se la caverà!

A quanto pare — se la notizia è vera — i fabbricatori di pioggia devono lottare con non poche difficoltà, quand'anche non ne trovino più nell'esercizio della loro professione.

Spagna — *Una brusca sorpresa per la reggente di Spagna* — Scrivono da Madrid:

Si ha notizia di un curioso incidente avvenuto l'altro giorno durante il viaggio della famiglia reale spagnuola da Madrid a S. Sebastiano.

Allorchè il treno reale si soffermò per qualche minuto nella stazione di Alsasua, in provincia di Navarra, una Commissione composta di autorevoli persone di questa città domandò il permesso di poter presentare i suoi omaggi alla regina. Tale permesso fu diffatti concesso. Ma immaginate quale fu la sorpresa della reggente Cristna quando il capo della suaccennata Commissione — invece delle solite frasi ossequiose — le rivolse, quasi a bruciapelo, questa frase testuale:

— Maestà, noi vi preghiamo di volere usare tutta la vostra influenza per impedire che la nostra povera provincia sia gravata da nuove imposte.

La regina, visibilmente imbarazzata, tacque per qualche istante; poi con un'aria di persona assai seccata:

— Sta bene — rispose asciuttamente. — Ma loro signori devono sapere che il mio solo dovere è quella di rispettare tutte le deliberazioni del parlamento e del Governo.

La Commirsione fu quindi pregata di ritirarsi.

Svizzera — *Una prigione vuota* — Sulla prigione cantonale di Zurigo venne innalzata or è poco, la bandiera bianca in segno che non vi sono più prigionieri.

In qualsiasi prigione d'Italia, a parte ogni questione comparativa sulla moralità dei due paesi, un fatto simile sarebbe impossibile perchè il numero degli arresti preventivi, per tenere in arresto senza alcun pericolo che l'arestato abbia interesse se lasciato libero, a scappare, è straordinariamente maggiore che in qualsiasi paese del mondo.

Sono migliaia e migliaia quelli che noi teniamo in prigione, prima del processo, senza alcuna necessità.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 1 AGOSTO 1893 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 16.5
Min. Ap. notte 14.5
Barometro 749.5
Stato atmosferico — Vario
Vento
Pressione Cresente

Jeri Vario coperto
Temperatura: Massima 23.4 Minima 15.4
Media 18.6 Acqua caduta mm. 05
Altri fenomeni:

Bollettino dello stato di salute di S. Ecc. Mons. Arcivescovo nostro

1 Agosto, ore 10 ant.

Condizioni generali soddisfacenti; persiste pressochè invariato lo stato dell'intelligenza e della parola.

Sguazzi — Mander.

Sua Ecc. Ill. e R.ma Mons. Pietro Cappellari Vescovo di Cirene, mandò espressamente il fratello suo a Udine per ricevere notizie dello stato di salute del nostro Arcivescovo; ed il M. R. Parroco di Artegna vi si recò per conto suo proprio e non per nome di S. Ecc. Mons. Cappellari, come venne ieri pubblicato erroneamente.

Continuano le dimostrazioni di vivo interessamento per la persona dell'illustre infermo; il Prefetto della Provincia, altre autorità, ogni classe di persone, si prendono cura di recarsi nell'arcivescovile palazzo a ricevere informazioni sullo stato di salute di Mons. Arcivescovo, ed a segnare il loro nome. Scrissero all'Ill.mo mons. Rettore del Seminario, presentando condoglianze, e chiedendo notizie anche Sua Eminenza il Cardinale Patriarca di Venezia e Sua Ecc. Mons. Vescovo di Concordia.

Società Cattolica di Mutuo Soccorso in Udine

Domenica 30 luglio la società cattolica di mutuo soccorso tenne regolare assemblea generale. Il concorso fu numerosissimo oltre 70 soci presenziarono all'assemblea ciò dimostra quanto a cuore loro stia la società ed il prosperamento di essa.

Apertasi la seduta dal M. R. assistente ecclesiastico coll'*actiones nostra* ecc. Presidente sig. Luigi Roselli, in brevi parole dimostrò ed inculcò ai soci, quali siano i doveri che devono osservare gli ascritti a sodalizi cattolici.

Toccò bellamente dell'andamento della società, sia dal lato morale, che materiale infervorando i soci, ad esser compatti nell'assiduità del lavoro quali veri operai di Gesù Cristo, sia nelle officine, nella famiglia, nella società ecc. Indi il relatore sociale, sig. A. Azzan, espose categoricamente il movimento della società finanziario ed economico: ebbe nobilissime parole sull'azione cattolica, dimostrò some la società civile possa molto sperare dall'unione dei cattolici e quanto bene possano apportare alla chiesa, alla patria, alla famiglia, alla società. Citò la franchezza, ed il forte carattere degli intrepidi consiglieri cattolici bergamaschi dimostrandoli quali modelli nel campo del movimento cattolico ecc.

Infine propose che i soci presenti innalzassero una prece a Maria Santissima per impetrare la desiderata guarigione di S. E. R.ma M.r Arcivescovo, il che approvato, venne tosto recitata la *Salve Regina* con la giaculatoria: *Salus Infirmorum*, ed aggiunto l'oremus pro antistite infermo.

Presentato il resoconto amministrativo I.o semestre, venne approvato. Venne pur approvata ad unanimità la proposta per un pellegrinaggio da farsi fra i soci la 4.a domenica di settembre, al Santuario della B. V. del Monte, sopra Cividale, il quale si prevede numeroso, potendovi concorrere anche persone amiche dei soci, ed ogni socio potrà condurre i propri figli. Da ultimo furon trattati vari argomenti circa l'andamento della società, e si chiuse l'assemblea con la recita dell'agimus, estraendosi poi 2 premi fra i soci presenti. *Z.*

Visita sanitaria al bestiame che entra in Italia

Il Ministro dell'interno ha disposto perchè a datare dal primo Agosto il servizio veterinario al confine in questa provincia venga regolato colle seguenti norme:

Provenienze da Cormons: la visita gratuita del bestiame viene praticata ogni giorno alla stazione ferroviaria di S. Giovanni di Manzano da quel veterinario condotto, rimanendo di conseguenza soppressa la visita a Udine.

Provenienze da Visco: La visisa gratuita al bestiame che viene introdotto nel Regno ha luogo:

Il primo giovedì d'ogni mese — secondo lunedì id. — secondo mercoledì id. — secondo venerdì id. — giorno tredici id. — terzo lunedì id. — quarto lunedì id. — ultimo venerdì id.

Incaricato il veterinario condotto di Palmanova.

Provenienza da Bassano per Visinale: La visita gratuita del bastiame introdotto nel Regno ha luogo:

Il secondo mercoledì d'ogni mese — giorno tredici id. — secondo venerdì id. secondo sabato id. — ultimo venerdì id. — ultimo sabato id.

Incaricato il veterinario condotto di S. Giovanni di Manzano.

Per le provenienze da Pontebba, Stupissa, Trivignano, Mediuzza ed eventualmente per altri punti di confine rimangono in vigore i provedimenti già adottati, come pure per quei giorni nei quali non è gratuita la visita.

Orario ferroviario

Col giorno di ieri l'orario ferroviario subì una lieve variazione. Il treno che partiva da Udine per Pordenone alle ore 7,35 ant. parte invece alle 6,53 ant., e quello che partiva da Pordenone per Udine alle ore 5,40 pom. parte invece alle 5,21 pomeridiane.

Il 35.o è partito

Stamattina alle ore 3 è partito per il campo il 35 Reggimento Fanteria, che da 5 anni era di stanza tra noi.

Farà la prima tappa a Codroipo. Come è noto, la sua nuova destinazione è Alessandria.

Per la revisione dei redditi della ricchezza mobile

Una circolare del ministro Gagliardo determina le nuove prescrizioni cui dovranno attenersi gli agenti delle tasse nella vicina revisione dei redditi pel biennio 1894-05. Si annunzia, tra l'altro, nella circolare, che si intende concretare un accordo col Ministro di Giustizia per qualche metodo di indagini periodiche per i redditi degli avvocati, procuratori, periti giudiziari, curatori di fallimenti, ecc., indicando le vie da tenersi per accertare il reddito di questi professionisti. Il Ministero raccomanda di concretare conclusioni eque e ragionevoli, sopratutto « sostenibili » con fondata dimostrazione.

Quanto all'accertamento del reddito dei Notai, il Ministero delle Finanze avverte che un compito proporzionale fra la tassa d'archivio e l'ammontare degli emolumenti riesce fallace, poichè la tariffa dell'archivio è graduale secondo la varietà dei singoli emolumenti ed in rapporto cogli emolumenti legali, mentre i reali possono essere maggiori o minori.

Il Ministero delle finanze avrebbe voluto chiedere a quello di giustizia che si obbligassero i notai a indicare sulle copie dei repertorii anche l'ammontare degli onorari, ma ha dovuto astenersene considerando che quest'obbligo non è affatto considerato dalla legge notarile. Si è quindi prescritto in qual modo si dovran fare gli spogli degli atti per accertare il reddito dei notai.

Sono unite alla Circolare le tabelle che indicano in qual maniera si debbano fare le ricerche per colpire esattamente tutti i contribuenti.

Miniere d'oro

Allegramente! non più miseria; sarà cessata questa lotta quotidiana per l'esistenza e perchè?

A Coolgardie furono testè scoperte delle nuove montagne aurifere N. E. di Yilgard in Australia, le quali promettono una abbondante produzione.

Il monopolio sull'alcool?

Telegrafano alla *Nazione*:

Furono ripresi con febbrile attività gli studii intorno al monopolio sull alcool. Pare che il Ministero adotterà questo espediente, rinunciando al monopolio sul petrolio o a un decimo sulla fondiaria.

Cura utile dell'uva

E' quella inventata da un contadino di Mantova, il quale in ottobre dispose sui telaini che si adoperano in primavera pei filugelli, dei fogli di carta di giornali; su

---

24

D. MARCO BELLI

Concordia e i suoi Ss. Martiri

Ne' due primi giorni di questo santo Triduo si trovò poco più poco meno nello stesso stato di prima. Il terzo fu uno dei più dolorosi da essa sofferti in tutto il corso del suo male; non già per le avute trafitture, ma perchè le parea che un ben affilato Rasoio le scarnificasse di continuo ne' petti le glandule, primaria origine de' suoi spasimi, e tormenti.

Stanca dal lungo patire in punto a mezzanotte dello stesso lunedì 26 Aprile 1802 fu presa da un dolce sonno tranquilissimo, e svegliatasi con vera sua sorpresa, perchè fuori dell'usato, a giorno chiaro nella seguente mattina delli 27 Aprile, ha trovato facilissimo il respiro, che prima doveva comprare a gran fatica, e messasi la mano sul petto per accomodarsi le Pezze, ed altri Pannillini, con estrema sua meraviglia ed inesprimibile giubilo di cuore ha trovato e gonfiezze e glandule, e tumori tutto svanito; anzi comprimendo ben bene le parti prima offese con la mano, non ha provata la minima sensazione dolorosa, ed ha perciò potuto alzare, muovere e girare a piacere il Braccio sinistro che prima senza spasimo non poteva; in una parola con evidente, istantaneo vero, e costante miracolo de' Santi Martiri di Concordia, del quale potranno essere indubitati testimoni l'Ecc.te D.n Giovanni Carminati Medico, e Chirurgo di Venezia, l'Ecc.te S.r Giovanni Pelizzo Chirurgo Spilimbergo, l'Ecc.te S.r D.n Agostino Stae attual medico di Pirano, prima di Portogruaro, l. Ecc.te S.r D.n Domenico Giupponi attual Medico chirurgo di Porzia e prima di Portogruaro, l'Ecc.te S.r D.r Giovanni Brunetta Medico Chirurgo nella Villa di Azzano nonchè l'Ecc.te S.r D.n Bernardino di Buia Medico primario in Portogruaro intervenuti tutti alla cura della detta inferma; la Sig. Rosa Covelli dopo due anni, due mesi, e due giorni di sì penosa e terribile malattia si trovò perfettamente sana in modo, che ricuperate anche in un subito le forze dapprima totalmente perdute, potè senza patimento di sorte alzarsi pel momento di letto, uscire in seguito di casa, prestarsi come prima a tutte le facende domestiche, e portarsi perfino nella Domenica 2 Maggio a Concordia dove secondo il solito si solennizzava la festa di detti Santi, a fare le sue Divozioni, ed a ringraziare ben di cuore li Santi suoi Benefattori per le molteplici grazie ad essa da Dio ottenute colla validissima Loro intercessione; e benchè in tali piissimi esercizi si sia trattenuta per ben due ore sempre in ginocchio, con tutto ciò non solo non ha sofferto il menomo discapito, ma anzi uscita di Chiesa, ha protestato di sentirsi più forte e più robusta di prima. Da una serie di cose tutte sorprendenti e meravigliose colpito l'animo di me D.n Giuseppe Martinuzzi attual Parroco di questa Parrocchia di Sant'Agnese di Portogruaro dove successe il fatto esposto, penetrato dal più vivo sentimento di religione, ed istrutto, che il pubblicare le opere di Dio è cosa onorifica, mi credo in dovere di riverentemente, e con la più divota sommessione umiliare a questa Ill.ma, e Rev.ma Curia Vescovile la presente semplice, vera e genuina esposizione d'un fatto così strepitoso, ad oggetto che istituito sopra di questa il più rigoroso processo, s'abbia dalla sempre Veneranda Podestà Ecclesiastica a riconoscere ed autenticare nelle forme le più solenni la verità e realtà del miracolo in modo da non poterne più dubitare da chi si sia; ed una tale autenticità ridonderà a gloria sempre maggiore di Dio, che à voluto così esaltati anche qui in terra li Santi Martiri di Concordia e farà ravvivare nel tempo stesso la Fede, e la divozione quasi per tutto estinta in questi tempi così calamitosi.

Portogruaro li 12 luglio 1802.

Ita est. Testor ego Ioseph Martinuzzi Ecclesiae Plis. S. Agnetis huiusce Civitatis ac sigillo Ecclesiae.

(Dalle Collez. Roder. Fasc. V « Concordia » Biblioteca del Seminario vescov. di Portogruaro.

Nota — « Una prova incontestabile della perfetta guarigione della Sig. Rosa Covelli è l'aver essa campato nientemeno che fino agli 85 anni; essendo mancata ai vivi come risulta dai registri parrocchiali di S. Andrea di Portogruaro il 24 Ottobre 1847. » (Zambaldi — Atti del Martirio ecc. pag. 28.)

(Continua).

di questa dispose un sottile strato di grappoli d'uva da cui eransi diligentemente tolti tutti gli acini rotti o fracidi.

Sull'uva sparse poi con un soffietto un sottilissimo strato di zolfo finissimo e previamente ben seccato al sole.

La varietà dell'uva era il moscato punto facile a conservarsi: tuttavia il 1 Gennaio 1893 l'uva era sanissima e di ottimo gusto mentre negli anni precedenti nel locale stesso (che è l'Orto Agrario Carpi, annesso al Comizio Agrario di Mantova) non erasi mai potuta conservare ugualmente bene con diversi altri mezzi di conservazione. La polvere di zolfo che preserva l'uva dall'iodio sulle viti, la difenderebbe anche da altre crittogame e dall'umidità dopo raccolte.

Invitiamo gli agricoltori, a farne l'esperimento.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel Mese di Luglio 1893.

Alla stagionatura:

Greggie	Colli N.	49	K. 4660
Trame	» »	14	» 1310
Totale	«	63	» 5970

All'assaggio:

Greggie	N.	240
Lavorate	»	15
Totale	»	255

Arresti

Questa notte venne arrestato Felice Rosso da Torino perchè trovato in istato di ripugnante ubbriacchezza e perchè privo di mezzi.

Perchè ubbriaco fu pure arrestato il calzolaio Zanutti Antonio.

Corruzione di minorenne

A S. Vito al Tagliamento venivano denunziata Melz Enrico e Luigia Casatto per corruzione di minorenne.

Un nuovo strumento musicale

Il signor Alessandro Bertinelli — un giovane romano studiosissimo di cose musicali — ha inventato un nuovo strumento che sarà senza dubbio destinato ad avere un grandissimo successo.

Fino ad ora il piano-forte non aveva una melodia continuata e il suono di questo strumento si componeva di una serie di vibrazioni distinte l'una dall'altra.

Con la invenzione del signor Bertinelli l'inconveniente è abolito: egli con una specie di telaio — di cui sarebbe troppo lungo fare una descrizione minuta — ha ottenuto un suono molto simile a quello del quartetto! cosicchè per una ingegnosa disposizione di corde, il suono di questo suo nuovo strumento sembra composto esclusivamente di viole e violoncelli.

Il *monimofomo* — egli lo ha chiamato così — rappresenta un grande progresso nell'arte musicale, e realizza in certo modo la soluzione di uno dei più studiati problemi, quello cioè cioè di ottenere un suono prolungato con uno strumento a tasto.

Curiosità che fa sospendere un processo

Un bel caso di conciliazione è avvenuto or non è molto a S. Gallo. Il tribunale di Alstaetten giudicava un processo fra due vicini; si trattava di una lite del valore di 1800 franchi. Gli avvocati avendo, terminato le loro arringhe, si erano ritirati colle parti, aspettando il giudizio della corte.

Mentre questa deliberava, entra con un salto nella sala l'usciere del tribunale gridando: Ecco «Spelterini ecco il suo pallone» (Spelterini è un bravo aereonauta che in un pallone detto *Urania* fa delle grandi ascensioni a San Gallo).

I giudici cessano di discutere, la penna cade di mano al segretario, tutta la corte ha una voglia furiosa di andare a vedere l'areostato; d'altra parte, nella sala vicina, i litiganti e gli avvocati si dicono che se aspettano la sentenza non vedranno lo spettacolo dell'areostato volante per l'aria; quindi i due avversari conchiudendo un accordo, si stringono cordialmente la mano, e tutte le parti, avvocati presidente, giudici, segretario e usciere vanno a contemplare il pallone del capitano Spelterini!

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1893

Attivo

Cassa contanti	L.	27,663,25
Mutui e prestiti	»	3,853,661.27
Buoni del tesoro	»	550,000,—
Valori pubblici	»	3,920,267.25
Prestiti sopra pegno	»	28,552.—
Anticipazioni in conto corrente	»	263,546.25
Cambiali in portafoglio	»	240,005.—
Depositi in conto corrente	»	438,485.05
Ratine interessi non scaduti	»	123,620.24
Mobili	»	10,086.04
Debitori diversi	»	38,159.93
Depositi a cauzione	»	1,992,051.—
Depositi a custodia	»	772,105.45
Somma l'attivo	L.	12,258,003.33
Spese dell'esercizio	»	60,395.53
Totale	L.	12,318,398.86

Passivo

Credito dei depositanti per depositi ordinari e interessi	L.	8,411,791.31
Simile a piccolo risparmio	»	147,787.09
Simile per interessi	»	163,622 55
Rimanenze pesi e spese	»	17,547.86
Conto corrispondenti	»	2,031.30
Depositanti per depositi a cauzione	»	1,992,051.—
Depositanti per depositi a custodia	»	772,105.45
Somma il passivo	L.	11,506.936.38
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori	»	58,098.75
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1892	»	658,868,28
Rendite dell'eserc. in corso	»	94,495.45
Somma a pareggio	L.	12,318.398,86

Movimento del risparmio

Nel mese di luglio 1893:

Libretti a depositi ordinari emessi 143, estinti 69, depositi num. 805. L. 561,425.37 ritiri num. 516, L. 251.711,07.

Libretti emessi a piccolo risparmio 61, estinti 14, depositi n. 344 L. 16,888.46 ritiri n. 71. L. 2.562,50.

Dal 1 gennaio al 31 luglio 1893:

Libretti a depositi ordinari emessi 992, estinti, 750, depositi n. 4828. L. 3.841,094,85, ritiri num. 4884 L. 2,851.205,41.

Libretti emessi a piccolo risparmio 357, estinti 120, depositi n. 1980, L. 81.709,03, ritiri n. 623 L. 37.256,51.

Il direttore
A. BONINI.

Operazioni — La cassa di risparmio di Udine riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1|2 per cento;
» depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 per cento;
fa mutui ipotecari al 5 0|0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0|0;
» prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 5 1|4 0|0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;
» prestiti sopra pegno di valori al 5 1|2 0|0;
fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori e contro ipoteca al 5 0|0;
sconta cambiali a due firme con scadenza uno a sei mesi al 5 1|2 0|0;
riceve valori a titolo di custodia verso tenue provvigione.

Diario Sacro

Mercoledì 2 agosto — s. Alfonso Maria de' Liguori.

ULTIME NOTIZIE

Non si chiuderà la sessione

Secondo la *Tribuna*, il ministero ha abbandonato l'idea di chiudere la sessione parlamentare, specialmente in vista della situazione che si farebbe alla Commissione dei sette, la quale decise di rinviare la sua relazione a dopo la discussione del processo Tanlongo; ed intanto, data la chiusura della sessione, la Commissione dovrebbe cessare dall'ufficio.

Nuove rivelazioni

La *Tribuna* continua a dare dei particolari sugli scandali bancari.

Circa le sovvenzioni ad uomini politici e giornalisti — dice la *Tribuna* — Tanlongo le registrava nelle sue note personali, all'insaputa e spesso senza la responsabilità dei sovvenuti, sotto il titolo di *spese per le leggi bancari*. La corrispondenza di Tanlongo con gli uomini politici fu tenuta nascosta in un armadio dietro un poderosa collezione della *Nuova Antologia*. Negli interrogatori Tanlongo cercò di scagionare tutti, eccettuati un giornalista, e De Zerbi. Però, messo alle strette dal giudice istruttore, finì col parlare anche a carico di parecchi altri.

Alcuni impiegati nello scrivere al Tanlongo per ragioni di ufficio, scrivevano come poscritta queste parole: *Le accludo per la rinnovazione la nota cambialetta.*

Il processo della Banca Romana

Si discute nei crocchi della capitale sulla opportunità o meno di fare a Roma il processo della Banca Romana. Una forte corrente propende perchè il processo si faccia a Roma, altri opinano invece che sia più opportuno farlo in una città di secondaria importanza.

Gli azionisti della Banca Toscana

Dopo l'approvazione da parte del Senato, della legge bancaria, i possessori di azioni della Banca Toscana di Credito, essendo al portatore, verranno invitati a depositarle immediatamente allo scopo di far valere i diritti per la fusione.

Cavallotti contro Chauvet

Cavallotti continua nel *Fanfulla* di ieri sera la polemica contro Chauvet. Egli pubblica dei documenti interessanti e molto persuasivi. Continuerà anche domani. La polemica sarà raccolta in opuscolo.

La salute pubblica a Napoli

La salute pubblica migliora. Da mezzogiorno di ieri al mezzogiorno di oggi furonvi 18 di colera e 6 morti.

Stamane alle 7 un individuo, colpito in piazza al Municipio, è morto alle 10 all'Ospedale.

Molti casi, denunziati per colera, si riconoscono semplici coliche.

L'insurrezione nell'Argentina

Buenos Ayres 31 — Gl'insorti tolsero le rotaie delle ferrovie a mezzodì e ad occidente i telegrafi furono tagliati. I radicali tennero un meeting. La polizia e le truppe occupano le vie. I radicali sconfitti a Rosario ebbero 60 fra morti e feriti.

Buenos Ayres 30 — Il governo chiese al Congresso l'autorizzazione d'intervenire energicamente per reprimere l'insurrezione; probabilmente stabilirà lo stato di assedio.

Buenos Ayres 31 — Il Congresso argentino approvò la proclamazione dello Stato di assedio e l'intervento federale nelle provincie di Buenos Ayres, Santafè e Sanluis. La discussione, vivissima, si chiuse con un voto a favore del ministro. Si assicura ufficialmente che la situazione ritornerà normale ovunque prossimamente.

Ancora per il Siam

Londra 31 — I giornali commentano con malcontento il successo diplomatico della Francia nell'affare del Siam. Dicono che l'Inghilterra e la China faranno dei reclami riguardo l'alto Mekong.

Il *Daily News* ha da Bangkok: Il Siam accettò l'*ultimatum* francese contro l'assicurazione della Francia che non occuperebbe il territorio al nord dal 18° grado, finchè la questione di proprietà di questi territori non sia stata esaminata dalle potenze interessate.

Lo *Standard* ha da Shanghai: I rivoltosi distrussero la missione francese a Menizanh presso Hankow.

Italiani trucidati?

Secondo un dispaccio del *Times* da Shanghai la missione distrutta a Meinyag sarebbe italiana.

TELEGRAMMI

Alessandria d'Egitto 31 — Il Kedive è ritornato. La popolazione è accorsa da ogni parte d'Egitto e gli fece un entusiastico ricevimento.

Buenos Ayres 31 — Le provenienze dai porti italiani del Mediterraneo furono dichiarate sospette.

Vienna 31 — La *Politische Correspondenz* annunzia che il governo russo ordinò che dal 1 agosto si applichino alle merci provenienti dall'Austria-Ungheria la tariffa minima, compresi i benefici stipulati dalla convenzione franco-russa.

Lucerna 31 — Il principe di Bulgaria arriverà prossimamente ad Axestein sul lago dei Quattro Cantoni.

Notizie di Borsa

31 Luglio 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893	da L.	94.50	a L.	94.45
id. id. 1 genn. 1894	»	92.33	»	92.28
id. austr. in carta	da F.	97.25	»	97.40
id. » in arg.	»	97.—	»	97.10
Fiorini effettivi	da L.	217.25	»	218 —
Bancanote austriache	»	217.25	»	218 —
Marchi germanici	»	132.75	»	133 25
Marenghi	»	21.50	»	21.55

Antonio Vittori, gerente responsabile.

G. Ferrucci
UDINE
Orologio a remontoir
tascabile
con sonneria
d'ore e quarti

Grande assortimento d'orologi e d'oreficerie d'ogni genere.

PER TOSSI E CATARRI
USATE CON SICURTÀ
la Lichenina al catrame Valente
DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO
VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE
DEPOSITO UNICO PRESSO
L. Valente-Isernia
Depositi e vendite in UDINE presso le farmacie *Alessi* e *Bosero*.

PRODIGIO!!

Tal quale lo vedete questo milord in una notte al giuoco aveva perduta tutta la sua sostanza.

Un biglietto della Lotteria Italo-Americana lo ha nuovamente messo in florida posizione.

I biglietti da 10 numeri (L. 10) sono accompagnati da un bellissimo dono: Un CALAMAIO (stile Luigi XV) fuso in metallo bianco dalla premiata officina A. CARPANI di MILANO (aggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione).

Sollecitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di F.co. (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 30, GENOVA.

Deposito Generale per l'Italia
DELL'ACQUA MINERALE
DI KOSTREIMITZ
presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi renale, discrasie uro-fosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabetr ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1|2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA
Udine

AVVISO
Merceria R. Urbani
(EX STUFFERI)
Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damaschi Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

STABILIMENTO BAGNI
PORTA VENEZIA
aperto tutto il giorno
Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

C. BURGHART
Udine Udine
RESTAURANT
DELLA STAZIONE FERROVIARIA
Cucina calda a tutte le ore
Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione *soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.*

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISETTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — *UDINE.*

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno **1 Giugno** passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « *Kneipp Blätter* » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Okič direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « *Kneipp Blätter* » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui del ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono desse quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana dei Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di intessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora sì decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficaccia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il *metodo di cura meno caro*. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possegga il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del *Kneipp Blätter*, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del *Giornale Kneipp* in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano,

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il *1.o* e *16* di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.o reale

Prezzo annuo di associazione antecipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire el costo di cent. 10 alla *Tipografia editrice Patronato, Udine.*

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il *1.o Giugno* p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wösishofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del *Caffè Malto-Kneipp* sono i Fratelli Dorta, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata
la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA
Milano - FELICE BISLERI - Milano

DENTI BIANCHI

e **sani** con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

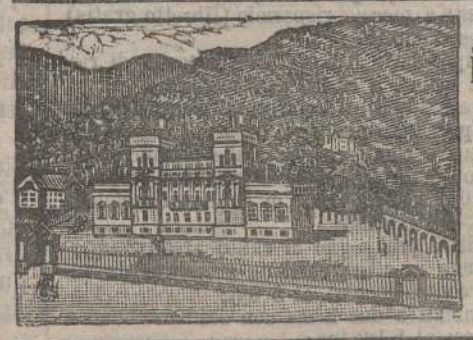
Lire **UNA** la catola istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini Verona** col solo aumento i 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie *Gerolami*, *Bosero*, *Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.



Grande Stabilimento
idroterapico e climatico in Varallo Sesia

Altitudine 500 m. sul livello del mare — Posizione incantevole e freschissima, di fronte ed a pochi passi dal rinomato ed artistico Sacro Monte — Posta e telegrafo. — Tre corse ferroviarie al giorno, a due ore da Novara — Gran vasca natatoria di 300 metri quadrati di superficie. — Vastissimo parco — Illuminazione elettrica — Completo e modernissimo impianto idroterapico ed elettrico.

Per informazioni rivolgersi al Dottor **E. Musso** e Dottor **Vincenzo Tecchio** a Varallo Sesia.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza e modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

VOLETE LA SALUTE

Liquore Stomatico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CHINA-CHINA ALLA NOCE VOMICA ARSENICALE

POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Lonigo

Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

Questo prezioso farmaco, esperimentato da distinti Clinici in un numero grandissimo di casi, è stato trovato di facile tolleranza, innocuo e di sorprendente efficacia nell'*Anemia*, nella Tubercolosi, nel Rachitismo, nella Scrofola nella *Dispepsa*, nella *Gastrite.*, nelle FEBBRI DI MALARIA, nella *Spermatorrea* nelle *Malattie della pelle*, negli *Esaurimenti nervosi* nell'inappetenza, nella *Debolezza generale*, nei Languori di stomaco e nelle MALATTIE DEI BAMBINI in cui è necessario ricostituire il gracile organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono *gratis* a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei *Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.*

ATTESTATO DI LODE
all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia colorito e garantito gienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativa istruzion.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
E PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'***Iodio*** e del ***Ferro,*** queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa*, *ricostituente*, *ferruginosa*.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

☞ *N. B. — Come prova di purezza e autenticità delle vere* ***Pillole di Blancard,*** *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* Union des Fabricants.

Blancard

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Unico deposito alle Ferrovie Esposizioni

Dono delle L.L. M.M. i Reali d'Italia

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla *Cromotipografia Patronato*, via della Posta, 16, UDINE.